

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4348 del 06/08/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, D.M. 31/2015, L.R. 13/2015. Ex Punto Vendita Marino ENILIVE 05818, Via Caduti del Mare, loc. Porto Garibaldi, Comune di Comacchio. Approvazione variante al Progetto Operativo di Bonifica.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4552 del 06/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno sei AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, D.M. 31/2015, L.R. 13/2015. Ex Punto Vendita Marino ENILIVE 05818, Via Caduti del Mare, loc. Porto Garibaldi, Comune di Comacchio.

Approvazione variante al Progetto Operativo di Bonifica.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA DI FERRARA

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di Siti Contaminati” ed, in particolare, i commi 2 e 3 dell’art. 248 che disciplinano la certificazione del completamento degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente/messa in sicurezza operativa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.
- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze e il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale, con particolare riferimento all’art. 16, le funzioni amministrative di cui al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi sono esercitate dalla Regione mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia.
- D.D.G. n. 12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabile dell’Area

Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

- D.D.G. n. 91/2024, con la quale al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- DET-2024-400 del 28/05/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Alessandro Travagli l'incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia presso il SAE di Ferrara;
- per effetto della D.D.G. n. 7/2026, a partire dal 01/03/2026 il "Servizio Autorizzazioni e Concessioni" ha cambiato denominazione in "Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia".

Dato atto inoltre che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Alessandro Travagli dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia.

Premesso che:

- Con nota del 19/01/09, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 3410/09 del 20/01/09, ENI Spa trasmetteva comunicazione ai sensi del D.Lgs 152/06 art.249;
- Con nota del 09/03/09, PG 19456/09, la Provincia di Ferrara trasmetteva l'avvio del procedimento di bonifica a carico di ENI Spa;
- Con nota del 06/04/2010, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 30532 del 08/04/2010, ENI Spa trasmetteva il Progetto Operativo di Bonifica;
- Con nota del 18/05/2010 P.G. 43173 la Provincia di Ferrara trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 05/05/2010, con il quale si richiedevano integrazioni al documento di cui sopra;
- Con nota del 03/06/2011, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 45503 del 03/06/2011, ENI Spa trasmetteva l'Analisi di Rischio;
- Con nota del 04/07/2011 P.G. 55194 la Provincia di Ferrara trasmetteva il verbale della CdS del 29/06/2011, con il quale si chiedevano integrazioni all'Analisi di Rischio presentata;
- Con nota ricevuta in data 14/01/2013, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 2998 del 14/01/2013, Saipem Spa, per conto di ENI Spa, trasmetteva il documento di integrazione dell'Analisi di Rischio;
- Con nota del 22/01/2013 P.G. 4819 la Provincia di Ferrara convocava la conferenza dei Servizi per il giorno 13/02/2013 per la valutazione dell'Analisi di Rischio;
- Con nota del 10/05/2013 P.G. 37389 **la Provincia di Ferrara trasmetteva l'Atto n. 6067 del 02/05/2013 di approvazione dell'Analisi di Rischio;**
- Con nota del 10/12/2014 Prot. 2126, assunta agli atti della Provincia di Ferrara l'11/12/2014 con P.G. 87013, Saipem Spa trasmetteva i seguenti documenti:
 - Monitoraggio Soil Gas e verifica diretta del rischio inalazione col programma Risk-net secondo le prescrizioni della CdS del 13/02/2013 al documento di AdR;
 - Sintesi attività di monitoraggio ambientale e conduzione MISE;
- Con nota del 12/01/2015 P.G. 1126 la Provincia di Ferrara convocava la Conferenza dei Servizi odierna per la valutazione dei documenti di cui al punto precedente;
- Con nota del 30/01/2015 P.G. 6207 **la Provincia di Ferrara trasmetteva l'Atto n. 401 del 30/01/2015 di approvazione dell'Analisi di Rischio Soil Gas;**
- Con nota del 12/02/2015 Prot. 234, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 16/02/2015 P.G. 9964, Saipem SpA trasmetteva una Relazione Tecnica relativa al test pilota da eseguire sul sito;
- Con nota del 02/03/2015 P.G. 14541 la Provincia di Ferrara richiedeva agli Enti parere circa la

- proposta di test pilota avanzata dalla Ditta di cui al punto precedente;
- Con nota del 10/04/2015 P.G. 25110 **la Provincia di Ferrara esprimeva parere favorevole con prescrizioni all'esecuzione del test pilota tecnologia ISCO** sulla scorta dei pareri pervenuti da USL, Comune e Arpa;
 - Con nota del 26/02/2016 Prot. 37/2016, assunta agli atti di ARPAE il 08/03/2016 con PGFE/2016/2164, Syndial spa trasmetteva il "Progetto Operativo di Bonifica";
 - Con nota del 23/03/2016 PGFE/2016/2742 ARPAE convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 07/04/2016 per la valutazione del documento di cui al punto precedente;
 - Con nota del 23/03/2016 Prot. 3405, assunta agli atti di ARPAE il 05/04/2016 con PGFE/2016/3211, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi comunicava che non si rilevavano motivi ostativi all'esecuzione delle attività previste dal Progetto presentato e richiedeva alcune informazioni al riguardo;
 - Con nota del 05/04/2016 PGFE/2016/3195 ARPAE avviava il procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990 per la valutazione del Progetto;
 - Con nota del 22/04/2016 PGFE/2016/3911 ARPAE trasmetteva il verbale della CdS del 07/04/2016 in attesa della documentazione necessaria e della relativa valutazione da parte del Comune di Comacchio circa il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
 - Con nota del 24/05/2016 Prot. 5070, assunta agli atti di ARPAE il 25/05/2016 con PGFE/2016/5249, la Società di consulenza HPC AG comunicava che a far data dal 20/05/2016 non era più responsabile della gestione operativa del procedimento di bonifica del sito e che non era più responsabile della gestione tecnica ed amministrativa dello scarico in Pubblica Fognatura, autorizzato con atto n. 84/12 del 25/09/2012 rilasciato dal Comune di Comacchio intestato alla stessa;
 - Con nota del 27/06/2016, assunta agli atti di ARPAE il 14/07/2016 PGFE/2016/7444, HERAmbiente comunicava quanto segue:
 - di essere stata incaricata da ENI Spa per l'esecuzione delle attività ambientali di campo per il sito in questione;
 - l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura esistente era stata volturata a HERAmbiente con nota Prot. 15457 (Pratica SUAP 692/15) del Comune di Comacchio;
 - assevera che non interverranno variazioni sostanziali nel ciclo produttivo e/o depurativo e che le acque reflue scaricate saranno conformi ai limiti di accettabilità prescritti dall'autorizzazione in essere;
 - dichiara che i quantitativi di acqua scaricata non subiranno variazioni;
 - chiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e che lo stesso venga compreso all'interno dell'atto di approvazione del Progetto di Bonifica;
 - con nota del 23/07/2016 Prot. 40460, assunta agli atti di ARPAE il 28/07/2016 con PGFE/2016/8018, il Comune di Comacchio in riferimento alla nota di cui sopra esprimeva il nulla osta al rilascio del rinnovo autorizzativo;
 - con nota PGFE/2016/9170 del 31/08/2016, **ARPAE trasmetteva l'Atto DET-AMB-2016-3085 del 30/08/2016 di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica (P&T+ISCO);**
 - si evidenzia che il Progetto Operativo di cui al punto precedente non è stato attuato;
 - Con nota del 04/09/2018, assunta agli atti di ARPAE il 06/09/2018 con PGFE/2018/10476, Syndial Servizi Ambientali trasmetteva il documento "Proposta di variante al Progetto Operativo di Bonifica" conseguentemente alla decisione di dismettere e chiudere il PV;
 - Con le note del 26/09/2018 e del 05/10/2018 rispettivamente PGFE/2018/11357 e

PGFE/2018/11829, ARPAE convocava la Conferenza dei Servizi per la valutazione del documento di cui al punto precedente per il giorno 09/10/2018;

- con nota del 18/10/2018, PG/2018/12690 **ARPAE trasmetteva l'Atto DAMB-2018/5370 del 18/10/2018 di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica comprensivo dell'aggiornamento dell'Analisi di Rischio Soil Gas e delle attività di rimozione cisterne interrate e scavo terreno;**
- con nota del 17/01/2023 PG/2023/7981 ARPAE accoglieva la seguente proposta "intervento straordinario di manutenzione e pulizia dei piezometri PZ2 e PZ9 con l'impiego di prodotti surfattanti mirato all'eliminazione di eventuali tracce di contaminazione del materiale costituente il dreno dei piezometri e della tubazione piezometrica";
- con nota del 17/04/2023 assunta agli atti di ARPAE con PG/2023/66694 ENIREWIND comunicava che il sistema di P&T sarebbe stato convertito in modalità P&S;
- con nota del 25/09/2023 PG/2023/162111 ARPAE esprime parere favorevole ad effettuare il monitoraggio dei gas interstiziali (contestualmente al monitoraggio delle acque di falda e previo spegnimento temporaneo dell'impianto di P&S) tramite l'utilizzo delle camere di flusso anziché delle sonde. Specificando che si dovranno realizzare pertanto 4 punti di monitoraggio con camere di flusso da posizionarsi in prossimità di SGS2, PZ2, SGS3 e SGS4;
- con nota del 18/02/2025 assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/31198 ENIREWIND comunicava che nelle giornate 24+28 febbraio p.v. si sarebbe eseguito un intervento di manutenzione straordinaria in 4 piezometri denominati PZ2, PZ4, PZ9, PZ10 mediante iniezione – al loro interno - di tensioattivi non ionici, surfattanti, analogamente a quanto eseguito nel 2023;
- con nota del 14/10/2025 PG/2025/181818 ARPAE esprime il nulla osta allo spegnimento dell'impianto P&S (avvenuto in data 17/10/2025) e a proseguire con 1 monitoraggio di collaudo delle acque da realizzarsi a 60 gg. dallo spegnimento dell'impianto;
- con nota del 09/03/2026 assunta agli atti di ARPAE con PG/2026/43202 ENIREWIND trasmetteva gli esiti del monitoraggio di collaudo acque eseguito in data 15/02/2026, il quale ha evidenziato conformità ai limiti normativi;
- con nota del 27/02/2026 PG/2026/38185 ARPAE Servizio Territoriale di Ferrara trasmetteva gli esiti della campagna di collaudo acque di falda, i quali mostravano conformità alle CSC di riferimento;
- con nota del 15/06/2026 assunta agli atti di ARPAE con PG/2026/108226 ENIREWIND S.p.A. trasmetteva il documento "*Seconda Variante al Progetto Operativo di Bonifica per la matrice terreno insaturo*";
- con nota del 07/07/2026 PG/2026/123639 ARPAE indiceva e convocava la CdS per l'esame del documento di cui sopra per il giorno 21/07/2026 e avviava il relativo procedimento amministrativo;
- con nota del 15/07/2026 PG/2026/130204 ARPAE Servizio Territoriale di Ferrara trasmetteva la propria relazione tecnica di valutazione del documento oggetto della sopra citata CdS.

Dato atto inoltre che lo scrivente SAE provvederà a trasmettere a ENI S.P.A. il bollettino PagoPa relativo alle spese istruttorie per il rilascio del presente Atto, di cui alla voce 12.8.5.5 della tabella allegata al tariffario ARPAE approvato con Delibera n. 926 del 05/06/2019, che ammontano a 346,00 euro.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- **Di approvare la Variante al Progetto Operativo di Bonifica per la matrice terreno insaturo**, con le seguenti prescrizioni:
 - prima dell'inizio lavori si dovrà trasmettere agli Enti della Conferenza una planimetria del cantiere, nella quale si dovrà indicare il perimetro dell'area di cantiere nel dettaglio, compresa l'ubicazione dell'area di deposito temporaneo dei terreni di scavo;
 - nel caso in cui i terreni di scavo fossero bagnati, prevedere delle modalità di gestione degli stessi;
 - allontanare le eventuali acque di aggettamento dello scavo e smaltirle come rifiuto;
 - lo scavo dovrà essere riempito con terreno sabbioso e comunque con terreno con caratteristiche simili a quello già presente e la banchina dovrà essere ricostruita con le stesse caratteristiche;
 - le attività di collaudo e il confronto con gli obiettivi di bonifica (rispetto dei limiti CSC col. B per Idrocarburi $C \leq 12$ e $C > 12$) riguarderanno tutti i punti di campionamento individuati da CP1 a CP22;
 - in fase di collaudo, valutare la possibilità di prelevare campioni medi composti per le pareti di suolo insaturo profondo (previsto tra -1 e -1,1/-1,2 m), come già previsto nel Progetto;
 - comunicare la data di inizio lavori e successivamente eventuali variazioni (di ampliamento) degli hot-spot di scavo 3x3 m, in ragione della completa pulizia delle pareti, definita dalle ispezioni in campo e dall'utilizzo di strumentazione mobile come descritto nel Progetto;
 - trasmettere un report post attività di scavo, contenente una descrizione delle attività eseguite e gli esiti dei campioni di collaudo;
 - si chiede di rendicontare nel report conclusivo anche l'attività di gestione dei rifiuti;
 - si tenga in debito conto che la restituzione dei risultati da parte dei Laboratori ARPAE possono prevedere tempi di circa 60 gg dalla consegna dei campioni;
 - ARPAE Servizio Territoriale di Ferrara effettuerà dei controcampioni di pareti scavo durante le attività di collaudo per un sottoinsieme dei punti indicati in Tavola 4 e riferiti agli hot spot individuati PZ2, PZ4, PZ6, CTE1/PZ10 e CTE2;
 - le date di tutti i campionamenti dovranno essere concordate, non solamente comunicate, con l'Unità Operativa Siti Contaminati e vigilanza impianti complessi di ARPAE Ferrara, per organizzare al meglio le attività di contro-campionamento considerato il contesto particolare dello scavo proposto;
 - i costi dei controcampioni sono a carico della Ditta;
 - si chiede di preservare i piezometri fino al termine delle attività, al fine di consentire eventuali futuri controlli di tale matrice;
 - interfacciarsi con la Capitaneria di Porto ai fini della presentazione della relativa istanza, nonché con il Comune di Comacchio sia per le questioni concernenti la fideiussione sia per il coordinamento con gli ulteriori interventi previsti sulla banchina, nonché per le esigenze relative ad ulteriori occupazioni di aree demaniali marittime, rispetto alle attuali oggetto di concessione.
- **Di autorizzare** contestualmente l'esecuzione delle attività.
- **Di allegare** al presente atto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21/07/2026.

- **Di trasmettere** la presente determinazione ad ENI S.P.A., ENI Rewind SPA ed agli Enti coinvolti nel procedimento.
- **Di fissare** l'importo relativo alle garanzie finanziarie, da prestare a favore del Comune di Comacchio, pari al 50% del costo dell'intervento ai sensi del comma 7 dell'art.242 del D.Lgs.152/06. Essendo ancora attiva la fideiussione per l'intervento precedente e verificato con il Comune di Comacchio che la stessa corrisponde ad un importo maggiore rispetto al 50% del costo dell'intervento attuale, può essere presentato dalla Ditta un addendum alla garanzia fideiussoria esistente.
- **Di indicare** nel Comune di Comacchio l'Ente verso il quale dovranno essere prestate le garanzie finanziarie come al punto precedente e copia dell'attestazione dell'avvenuto versamento delle stesse dovrà essere trasmessa anche alla scrivente Agenzia.
- **Di prestare** la suddetta garanzia finanziaria prima della data di inizio delle attività di bonifica.
- **Di stabilire** che la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata degli interventi di bonifica autorizzati con il presente provvedimento, fatte salve eventuali proroghe o differimenti dei termini di realizzazione dei suddetti interventi e di completamento delle relative attività di bonifica. Tale garanzia potrà essere svincolata successivamente al rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica.
- **DI DARE** indicazione al Comune di Comacchio di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/06 e di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali.
- **Di informare** inoltre che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- **Di specificare** che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAE di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna, 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara
Dott. Marco Roverati
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.